

Mercoledì 8 ore 17.45

In collaborazione con **Jonas Onlus Brescia**



PSICOANALISI 2.0

Ciclo di incontri sul tema della psicoanalisi nei tempi moderni

Il disagio della giovinezza

di **Francesco Giglio** - Bruno Mondadori

Il disagio soggettivo può essere trattato come un difetto da sanare, un deficit, un fastidio da eliminare, ma può pure rappresentare una preziosa occasione trasformativa, una feconda opportunità di riconciliazione fra l'individuo e il suo desiderio più profondo e nascosto. E questa la tesi clinica da cui è permeato il testo che, muovendo dall'indagine del legame fra giovinezza e civiltà contemporanea, attraversa la questione del corpo e il rapporto fra adolescenza, come espressione psichica e culturale, e pubertà suo indispensabile detonatore biologico.

Venerdì 10

In collaborazione con il laboratorio "Parole che impegnano"

• **ore 17.45 in Libreria**

Incontro con **Donatella Di Pietrantonio**
Vincitrice del Premio Campiello 2017 con
L'arminuta.

Con l'autrice dialogano **Carlo Simoni** e **Oriella Savoldi**

Una storia raccontata con una lingua scarna e essenziale, animata da figure indimenticabili di donne, attraversata dai sentimenti fondamentali che abitano la vita, ogni vita.

• **ore 19.45 al Caffè Letterario - Via Beccaria 10**

L'incontro prosegue con la collaborazione del Caffè letterario con la festa

"Cinquanta sessanta settanta... passaggi della vita e desiderio femminile di scrittura"

Sono le parole di Christa Wolf "scrivere senza uccidere la viva esperienza" a tessere un filo sotterraneo tra i due momenti della giornata: l'incontro con un'autrice riconosciuta dal vasto pubblico e dalla critica e la festa dedicata al desiderio femminile di scrittura, spesso incerto, esitante a dichiarare la propria legittimità.

Nel corso della festa, fra le letture che verranno proposte, si presenteranno alcune pagine del libro di **Mariagrazia Fontana, Il tempo raggiunto** (secondorizzonte-liberedizioni 2017).

Venerdì 17 ore 17.45

In collaborazione con

Associazione Culturale Colori & Sapori



Ciclo di incontri a cento anni dalla Rivoluzione d'ottobre 1917-2017: un anniversario per riflettere sull'oggi

Le avanguardie russe

Incontro con **Federica Novali** - storica dell'arte e guida turistica abilitata, collaboratrice presso il dipartimento Servizi educativi di Fondazione Brescia Musei.

Una panoramica delle avanguardie russe, quel turbinio di movimenti e artisti che caratterizzano i primi 30 anni del '900. La nascita e l'affermazione degli importanti movimenti che si inseriscono in una concreta realtà rivoluzionaria ponendo al centro la funzione sociale dell'arte. Un'occasione per riscoprire un momento storico appassionante ricco di esperienze artistiche che, cadute nell'oblio per la censura del regime stalinista, rimasero a lungo sconosciute in occidente.

Giovedì 23 ore 17.45

In collaborazione con **Odradek XXI**

Un mondo senza storia? La falsa utopia della società della poststoria

di **Francesco Germinario** - Asterios

Con l'autore dialogano **Pietro Zanelli** - Odradek XXI
e **Pino Marchetti** - docente di storia e filosofia

Parte dalla scuola, ma non è (solo) un libro sulla scuola: la perdita del senso del passato e il presentismo sono fenomeni che attraversano la società attuale, la spia di un'apocalisse antropologica in atto

Venerdì 24 ore 17.45

Sentieri in città

di **Carlo Simoni** - secondorizzonte - liberedizioni

Letture di **Andrea Giustacchini**

Alfredo, pensionato flâneur, percorre ogni giorno la città con un'attenzione e una curiosità che gli permettono di trovarvi occasioni di incontro ma anche di confrontarsi con atteggiamenti e mentalità che lo inducono a esprimere riflessioni disincantate. Non a rinunciare, tuttavia, a pensare che "una città infelice può contenere, magari solo per un istante, una città felice", per quanto *invisibile* ai più.

Giovedì 30 ore 17.45

VASCANUMERO4

di **Ramona Parenzan** - Milena edizioni

Con l'autrice dialoga **Francesca Montiglio** - giornalista, operatrice presso Asilo Notturmo San Riccardo Pampuri

Daria ogni giorno va alla piscina comunale. Vuole immergersi, nuotare, dimenticare. Dentro quell'universo clorato il mondo sembra finalmente muto, assente. Solo l'acqua riesce a sciogliere quel groviglio intricato di vuoti e di abbandoni.

Mentre nuota nella corsia numero quattro, immagina le vite dei suoi compagni di vasca. Li osserva nuotare e dallo stile delle loro bracciate inventa le loro vite.

Questi suoi viaggi dentro la "piscinamondo" riescono a farle dimenticare la fame feroce di appartenenza e una dannata e inespugnabile sensazione di vuoto. Ogni personaggio che inventa e poi disegna rappresenta una parte della sua anima.

Nasce così, pagina dopo pagina, bracciata dopo bracciata, un ricco mosaico esistenziale che ospita temi molto attuali: l'incapacità a costruire legami amorosi, le perversioni e le fobie sessuali, il sincretismo religioso, la ricchezza e la fatica della migrazione, la creatività resiliente in un mondo che cerca in ogni modo di spegnerla, la precarietà lavorativa, la fobia sociale e il bisogno, forte, di appartenenze.